

# SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA

La segnaletica svolge un ruolo importante ai fini della sicurezza: un appropriato segnale, infatti, trasmette con immediatezza un messaggio che fornisce un'utile indicazione in merito a divieti, obblighi di comportamento, pericoli, informazioni, ubicazione dei mezzi antincendio e di soccorso, vie di fuga, ecc.

Inoltre, affinché sia garantita la percorribilità in sicurezza dei passaggi, delle uscite e delle vie di esodo, in situazioni di emergenza, la relativa segnaletica deve essere adeguatamente alimentata da una apposita sorgente elettrica, distinta da quella ordinaria (ad esempio, batteria a ricarica automatica), in grado di assicurare un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux.

Il Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 stabilisce le prescrizioni per la segnaletica di salute e sicurezza sul luogo di lavoro in tutti i settori di attività privati o pubblici.


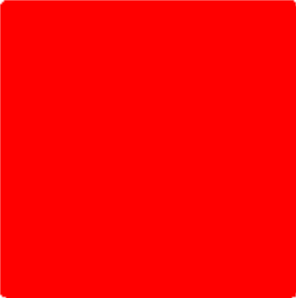
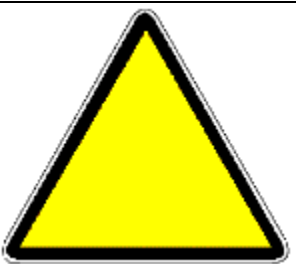


In particolare:

- I cartelli devono essere costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali.
- Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantirne una buona visibilità e comprensione.
- Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula:  
 $A > L^2/2000$ .  
Dove:  
A = superficie del cartello in mq  
L = distanza, in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile.  
La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.
- I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata che li renda facilmente visibili.  
In caso di rischio generico, è sufficiente posizionarli all'ingresso alla zona interessata; nel caso di un rischio specifico o di un oggetto che s'intende segnalare, devono essere posizionati, nelle immediate adiacenze del rischio o dell'oggetto medesimo.
- Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza;
- La segnaletica non deve essere compromessa dalla presenza di altra segnaletica che possa turbarne la visibilità; ciò comporta, in particolare, la necessità di:
  - evitare di disporre un numero eccessivo di cartelli troppo vicini gli uni agli altri;
  - non utilizzare contemporaneamente due segnali che possano confondersi.

**Colorazione e forma della segnaletica in relazione alle indicazioni che deve fornire**

Colore	Forma	Significato e scopo	Indicazioni e prescrizioni
Colore Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, Arresto, Dispositivi di emergenza. Sgombero
		Materiali e attrezzature antincendio	Identificazione e ubicazione
Colore Giallo oppure Giallo Arancio		Segnali di Avvertimento	Attenzione, Cautela, Verifica
Colore Azzurro		Segnali di Prescrizione	Obbligo o azione specifica - Obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Colore Verde		Segnali di Salvataggio o di Soccorso	Porte, Uscite, Percorsi, Materiali, Postazioni, Locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

### Caratteristiche intrinseche dei cartelli

Cartello	Significato	Caratteristiche
	Cartelli di divieto	<ul style="list-style-type: none"><li>• forma rotonda</li><li>• pittogramma nero su sfondo bianco, bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con inclinazione di 45°)</li></ul>
	Cartelli antincendio	<ul style="list-style-type: none"><li>• forma quadrata</li><li>• pittogramma bianco su fondo rosso</li></ul>
	Cartelli di avvertimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• forma triangolare</li><li>• pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)</li></ul>
	Cartelli di prescrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>• forma rotonda</li><li>• pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).</li></ul>
	Cartelli di salvataggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• forma quadrata</li><li>• pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).</li></ul>

Di seguito si riportano i principali cartelli di divieto, delle attrezzature antincendio, di avvertimento, di prescrizione e di salvataggio, nonché i principali cartelli che vengono affissi in prossimità dell'accesso ai laboratori didattici e di ricerca dell'Università degli Studi di Milano, ove vengono svolte lavorazioni a rischio, all'interno dei laboratori medesimi, all'esterno dei depositi ove vengono stoccati materiali e/o sostanze pericolose.

## CARTELLI DI DIVIETO



**DIVIETO DI ACCESSO  
ALLE PERSONE  
NON AUTORIZZATE**

Figura 1



**VIETATO FUMARE O  
USARE FIAMME LIBERE**

Figura 2



**VIETATO FUMARE**

Figura 3



**VIETATO SPEGNERE  
CON ACQUA**

Figura 4



**VIETATO L'ACCESSO  
AI PORTATORI DI  
STIMOLATORE  
ELETTRICO CARDIACO  
(PACE-MAKER)**

Figura 5



**VIETATO  
GETTARE SOLVENTI  
E SOLUZIONI ACQUOSE  
NEGLI SCARICHI**

Figura 6



**VIETATO MANGIARE,  
BERE E FUMARE**

Figura 7

## CARTELLI ANTINCENDIO



ESTINTORE

Figura 8



TELEFONO PER GLI  
INTERVENTI ANTINCENDIO

Figura 9



PULSANTE DI ALLARME  
ANTINCENDIO

Figura 10



LANCIA ANTINCENDIO

Figura 11



ATTACCO VV.FF.

Figura 12



SCALA ANTINCENDIO

Figura 13



DIREZIONE DA SEGUIRE  
(cartello di informazione  
addizionale da aggiungere  
a quelli che precedono)

Figura 14

## CARTELLI DI AVVERTIMENTO



**BASSA TEMPERATURA**

Figura 15



**CAMPO MAGNETICO INTENSO**

Figura 16



**MATERIALE  
COMBURENTE**

Figura 17



**MATERIALE  
ESPLOSIVO**

Figura 18



**MATERIALE  
INFIAMMABILE**

Figura 19



**PERICOLO  
GENERICO**

Figura 20



**PERICOLO  
DI INCIAMPO**

Figura 21



**MATERIALI RADIOATTIVI  
o  
RADIAZIONI IONIZZANTI**

Figura 22



**RADIAZIONI  
NON IONIZZANTI**

**Figura 23**



**RAGGI LASER**

**Figura 24**



**RISCHIO BIOLOGICO**

**Figura 25**



**SOSTANZE  
CORROSIVE**

**Figura 26**



**SOSTANZE NOCIVE  
O IRRITANTI**

**Figura 27**



**SOSTANZE VELENOSE**

**Figura 28**



**TENSIONE ELETTRICA  
PERICOLOSA**

**Figura 29**



**ATMOSFERA  
ESPLOSIVA**

**Figura 30**

## CARTELLI DI PRESCRIZIONE



**CALZATURE DI  
SICUREZZA  
OBBLIGATORIE**

**Figura 31**



**GUANTI DI  
PROTEZIONE  
OBBLIGATORI**

**Figura 32**



**PROTEZIONE  
OBBLIGATORIA  
DEGLI OCCHI**

**Figura 33**



**LAVARE SEMPRE LE  
MANI AL TERMINE  
DELLE OPERAZIONI**

**Figura 34**



**PROTEZIONE  
OBBLIGATORIA  
DEL CORPO**

**Figura 35**



**PROTEZIONE  
OBBLIGATORIA  
DEL VISO**

**Figura 36**



**PROTEZIONE  
OBBLIGATORIA  
DELLE VIE  
RESPIRATORIE**

**Figura 37**



**PROTEZIONE  
OBBLIGATORIA  
DELL'UDITO**

**Figura 38**

## CARTELLI DI SALVATAGGIO



TELEFONO PER  
SALVATAGGIO E  
PRONTO SOCCORSO

Figura 39



PRONTO SOCCORSO

Figura 40



DOCCIA DI  
EMERGENZA

Figura 41



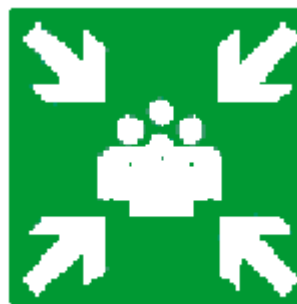
DOCCETTA  
LAVAOCCHI  
DI EMERGENZA

Figura 42



DIREZIONE DA SEGUIRE  
(cartello di informazione  
addizionale a quelli dal  
n. 39 al 42)

Figura 43



PUNTO DI RACCOLTA

Figura 44



PERCORSO DI EMERGENZA

Figura 45



PERCORSO DI EMERGENZA

Figura 46



USCITA DI EMERGENZA

Figura 47



USCITA DI EMERGENZA

Figura 48

*Alcune tipologie di cartelli che vengono affissi in corrispondenza dell'accesso ai laboratori universitari ove si svolgono attività a rischio*



Figura 49



Figura 50



Figura 51



Figura 52



Figura 53



Figura 54

Alcune tipologie di cartelli che vengono affissi in corrispondenza dell'accesso ai depositi universitari con presenza di materiali e/o sostanze pericolose



Figura 55



Figura 56